

Primi buoni spesa utilizzabili solo da domani a disposizione poco meno di 1 milione di euro

Incognite. Non si sa quanti sono esattamente i cittadini che ne beneficeranno

PATERNO. La distribuzione, è stato annunciato con una nota stampa, sarebbe cominciata venerdì, ma in realtà, i buoni spesa della Regione, per i primi beneficiari, potranno essere usati solo a partire da domani. Ai beneficiare le somme vengono erogate sempre su supporto digitale, dunque, sempre tramite l'app e potranno essere spese negli esercizi commerciali convenzionati. Non chiaro quante sono le persone destinatarie dei buoni.

Resta fumosa e poco chiara la questione relativa ai buoni spesa da distribuire ai cittadini in difficoltà economiche, anche a causa dell'emergenza Covid-19; cittadini che hanno fatto richiesta e dovranno ricevere le somme inviate dalla Regione Siciliana.

Per Paternò, la somma ammonta complessivamente a poco meno di 1 milione di euro, diviso in tre tranches. La prima tranche, già da alcune settimane nelle casse del Comune, am-



Il municipio di Paternò

monta a poco meno di 290 mila euro. Per poter beneficiare delle seconde due tranches, la Regione ha richiesto agli Enti comunali, una rendicontazione chiara.

Le uniche notizie al momento chiare sulla questione riguardano il fatto che: al bando del Comune hanno aderito 2.700 cittadini, presentando la richiesta tramite l'applicazione "Muni-

cipium". Il bando è scaduto esattamente un mese fa, da quel momento, per i dipendenti dell'assessorato ai Servizi sociali è cominciato un duro lavoro di esame delle richieste. Come voluto dalla Regione priorità per i redditi zero. Impossibile verificare tutte le pratiche, con le dichiarazioni rese dai cittadini, incrociando i dati con l'Inps, visto la mole di lavoro per l'Istituto di previdenza per l'intera isola, al Comune non resta che fare affidamento sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli stessi cittadini.

Ed intanto, nel tentativo di fare chiarezza, in Consiglio comunale, ieri sera, ennesima convocazione della seduta straordinaria ed urgente richiesta, tra l'altro dalla stessa maggioranza, sull'argomento. Ad oggi non è stato possibile aprire il dibattito, visto che nelle precedenti sedute è mancato il numero necessario per la trattazione.

MARY SOTTILE